



Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A0003B436/A0300C-01 30/10/18 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/2377/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2377

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Corte dei Conti sull'Asl di Vercelli

Premesso che:

- *La Sezione Regionale della Corte dei Conti ha accertato a fine Maggio 2018, con delibera, che la Direzione dell'Asl Vercelli non ha ottemperato alle prescrizioni e al rispetto dei termini di bilancio preventivo, oltre che nell'adeguamento ai principi di contenimento della spesa di personale, alla mancata rinegoziazione dei contratti in essere per l'acquisto di beni e servizi per ridurre la spesa su base annua, al continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, difficoltà di pagamento dei fornitori;*
- *Oltre ai problemi di gestione economico-finanziaria, si registrano situazioni problematiche sia a livello di territorio con una bocciatura da parte della conferenza dei sindaci del PAT, sia a livello di gestione dei servizi ospedalieri con quella che parrebbe una scarsa azione di contrasto alle liste di attesa, sia per le prestazioni sotto osservazione (LEA) che risulterebbero lunghissime, che per quelle extra- LEA che sembrerebbero ancora più lunghe. Inoltre viene segnalata dal territorio la desertificazione di alcuni reparti (Radiologia di Vercelli, Ostetricia di Borgosesia) per abbandono, chiusura "random" di servizi essenziali, il progressivo ricorso a servizi di esternalizzazione per coprire le falle di organico dovute a cattiva programmazione o pessime scelte, la chiusura anzitempo di servizi come gli uffici di prenotazione, la pessima gestione del rapporto con il territorio.*

Considerato che

- *La risposta del Sottosegretario alla salute a una interrogazione alla XII Commissione della Camera dei Deputati ha fatto emergere che: "manca l'equilibrio nel dispositivo normativo attuale (D.lgs 171/2016 poi integrato nel D.lgs 126/2017) tra criteri meritocratici e criteri fiduciari per quanto riguarda le nomine della Dirigenza degli Enti*



del SSN". La Regione Piemonte, interpellata dal Ministero in merito, non ha rilevato in questi accertamenti della Corte dei Conti, come per tutte le altre tematiche fino ad ora emerse, alcun criterio di decadenza della Direzione ASL.

- *La Regione Piemonte ha comunque rinnovato l'incarico alla Direttrice Generale nonostante i numerosi problemi che sarebbero emersi durante la sua gestione, in primis lo scarsissimo rapporto con il territorio per una sanità territoriale assolutamente insufficiente alle necessità dei cittadini della provincia di Vercelli: lo testimoniano le numerose manifestazioni di protesta da parte di tantissimi sindaci.*

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a



Per conoscere le motivazioni per cui, vista la situazione, il Governo regionale non è intervenuto al riguardo, così come indicherebbe la norma e visto anche quanto acclarato dalla Corte dei Conti.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)